

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Demolizione e ricostruzione con riqualificazione attività produttiva

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/210 come integrato dall'art. 4 della L.R. 31.12.2012 n.55

DATA 28.02.2014

OGGETTO. Procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 come integrato dall'art. 4 della L.R. 55/2012.

Ditta richiedente : Marka con sede a Sernaglia della Battaglia Via Borgo Furo, n. 7, C.F e P.I. 00753750264 codice REA TV – 140557

Ditta proprietaria: Marka con sede a Sernaglia della Battaglia Via Borgo Furo, n. 7, C.F e P.I. 00753750264 codice REA TV – 140557 e Ind. Mobili F.lli Corazzin spa con sede a Moriago della Battaglia Via Aldo Moro, 10, C.F. e P.I. 00203020268 codice REA TV - 109837

L'anno 2014, addì ventotto, del mese di febbraio, alle ore 9,30 presso la sede della Provincia di Treviso, Via Cal di Breda n. 116, edificio 9 Treviso, si riunisce la Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, a seguito di convocazione con provvedimento del 24.02.2014, prot. 2363, disposta dal Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per il giorno 28.02.2014 ore 9,30 presso la sede della Provincia di Treviso, Via Cal di Breda n. 116, edificio 9 Treviso, invitando i soggetti interessati, in elenco, al fine di pervenire alla variante urbanistica per la ristrutturazione dell'attività produttiva in oggetto:

- Comune di Sernaglia della Battaglia – Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica;
- Provincia di Treviso – Settore Urbanistica e Nuova Viabilità;
- U.L.S.S. nr. 7
- Genio Civile di Treviso
- Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi
- Consorzio di Bonifica Piave
- A.R.P.A.V. di Treviso
- Ditta Richiedente
- Comune di Farra di Soligo
- Comune di Moriago della Battaglia
- Comune di Pieve di Soligo
- Comune di Refrontolo
- Comune di Vidor
- Per conoscenza il Progettista

Sono presenti i Signori:

- Geom. Renata Sossai – Responsabile SUAP e RUP del Comune di Sernaglia della Battaglia che svolge funzioni di Presidente e Segretario della Conferenza;
- Arch. Natale Grotto – Assessore All'Urbanistica del Comune di Sernaglia della Battaglia, in rappresentanza dl Comune di Sernaglia della Battaglia a ciò delegato;
- Dott.ssa Urbanista Maria Pozzobon Provincia di Treviso – Settore Urbanistica e Nuova Viabilità – delega del 26/02/2014
- Signor Corazzin Mosè – Ditta richiedente

- Arch. Adriano Zaroni - Progettista

Risultano assenti i seguenti enti che hanno fatto pervenire il proprio parere come di seguito indicato ed allegati in copia:

- Genio Civile di Treviso – parere favorevole con prescrizioni datato 11.12.2013 prot. 544082/63.05;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – parere favorevole con prescrizioni datato 23.12.2013 prot. 0025223;
- Consorzio di Bonifica Piave – parere favorevole con prescrizioni datato 13.12.2014 prot. 2584;
- ULSS n. 7 – parere favorevole con prescrizioni datato 26.02.2014 prot. 55-2014/UPEC
- ARPAV – nota pervenuta in data 27.02.2014 prot. 2598;

Risultano assenti:

- Comune di Farra di Soligo
- Comune di Moriago della Battaglia
- Comune di Pieve di Soligo
- Comune di Refrontolo
- Comune di Vidor

Premesso che:

- in data 02.08.2013 prot. 9555 è stata presentata richiesta di parere preliminare da parte del signor Corazzin Mosè, in qualità di legale rappresentante della ditta Marka s.r.l. con sede in Comune di Sernaglia della Battaglia in Via Borgo Furo n. 7, finalizzata alla ristrutturazione, mediante demolizione e ricostruzione di attività produttiva, in variante al P.R.G. vigente.
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 44 del 30.09.2013 ha espresso il proprio favorevole indirizzo alla prosecuzione delle attività inerenti il punto precedente a condizione che l'intervento garantisca la massima sostenibilità ambientale, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di qualità complessiva e di compatibilità con il contesto urbanistico di riferimento, previa risoluzione di problemi legati ai rumori, all'impiantistica, alle emissioni in atmosfera e alla presenza di amianto, ecc.
- in data 15.11.2013 è stata presentata, da parte della ditta Marka srl e Ind. Mobili F.lli Corazzin spa, l'istanza per l'attivazione della procedura dello sportello unico di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, al fine di valutare la possibilità di pervenire alla variante urbanistica per l'intervento di riqualificazione mediante demolizione e ricostruzione di fabbricati produttivi con adeguamento delle altezze utili;
- la ditta richiedente è proprietaria degli immobili in cui si esercita l'attività produttiva;
- l'intervento proposto riguarda la parziale demolizione di fabbricati esistenti, la ricostruzione con accorpamento planimetrico, adeguamento delle altezze e arretramento dei corpi di fabbrica e degli impianti tecnologici rispetto ai confini di proprietà, senza aumento di superficie coperta;
- Lo strumento urbanistico vigente individua l'attività in Z.T.O. di tipo "B", censita come "attività da trasferire", soggetta a riconversione compatibile con il contesto residenziale in caso di cessazione o delocalizzazione;
- Il P.A.T.I. vigente, all'art. 36 e 37 delle N.T.A. disciplina per tali attività, la possibilità di procedere ad approvazioni di progetti tramite il SUAP;
- in data 05.12.2013 prot. 14944 è stata convocata, presso la sede della Provincia di Treviso, la Conferenza di Servizi a carattere istruttorio;

- in data 16.12.2013 si è svolta la Conferenza di Servizi istruttoria nella quale è emersa la necessità di integrare la documentazione con particolare riguardo a:
 - A. Richiesta di specifica circa la qualificazione giuridica dell'intervento
 - B. Richiesta di chiarimento in merito alla mancata convocazione alla conferenza di servizi istruttoria, dei Comuni aderenti al PATI
 - C.1 Richiesta di integrazione documentale relativa agli estratti di PRG e PATI con relative legende e Norme e proposta di variante grafica
 - C.2 Richiesta di relazione che dia riscontro alle valutazioni derivanti dalle direttive delle NTA del PATI. Esplicitare l'entità della superficie e volume dello stato di fatto rispetto al progetto e verifica dotazione standards
 - C.3 Richiesta di approfondimento circa i miglioramenti tecnologici o di produzione in relazione alla nuova proposta progettuale in confronto al layout di produzione allo stato di fatto
 - C.4 Richiesta chiarimenti in ordine alla attuale accessibilità al complesso industriale e di progetto;
 - C.5 Richiesta di approfondimento in merito alle misure per la prevenzione dell'inquinamento delle acque in caso di sversamento accidentale e/o per la captazione delle acque meteoriche con previsione di desolatore e vasca di raccolta;
 - D. Richiesta verifica qualità architettonica complessiva dell'intervento;
 - E.a Richiesta di precisare l'intenzione di acquisire dalla Provincia in sede di Conferenza di servizi, le autorizzazioni previste.
- in data 09/01/2014 è stata notificata alla Ditta la richiesta di integrazione documenti a seguito della suddetta conferenza di servizi;
- in data 13.01.2014 e 20.02.2014 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa definitiva richiesta durante la suddetta conferenza di servizi istruttoria;
- in data 20.02.2014 è stata trasmessa alla Provincia di Treviso la documentazione integrativa per l'esame istruttorio da parte del Comitato Tecnico;

Il progetto presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) pratica SUAP **00753750264-15112013-1722** protocollo **CCIAA_TV/TV-SUPRO 20723/15-11-2013** del 15/11/2013 è stato

successivamente integrato in data: 06/01/2014

successivamente integrato in data: 13/01/2014

successivamente integrato in data: 13/02/2014

e risulta composto dalla seguente documentazione progettuale:

DOCUMENTI GENERALI

001 - 00753750264-15112013-1722.0001.MDA.PDF.P7M

(distinta del procedimento Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale + Permesso di costruire) del 15.11.2013

002 - 00753750264-15112013-1722.0002.PDF.P7M

(procura delegato) del 15.11.2013

003 - 00753750264-15112013-1722.0003.PDF.P7M

(modello ISTAT) del 15.11.2013

004 - 00753750264-15112013-1722.0004.PDF.P7M

(dichiarazione di asseverazione) del 15.11.2013

005 - 00753750264-15112013-1722.0005.PDF.P7M

(documento d'identità) del 15.11.2013

006 - 00753750264-15112013-1722.0007.PDF.P7M

(copia versamento diritti) del 15.11.2013

007 - 00753750264-15112013-1722.0011.PDF.P7M

(dichiarazione sostitutiva atto di notorietà) del 15.11.2013

VARIANTE URBANISTICA E PROGETTO ARCHITETTONICO

- 008 - **00753750264-15112013-1722.0013.PDF.P7M**
(parere legale) del 15.11.2013
- 009 - Tav. 1b def. – Estratto di P.R.G. e P.A.T.I. (13.01.2014)
- 010 - Relazione geologica e geotecnica sui terreni di fondazione ai sensi del D.M. 14/1/2008 (13.01.2014)
- 011 - Verifica idraulica di smaltimento delle acque di piazzali (13.01.2014)
- 012 - Schema di convenzione (13.02.2014)
- 013 - Relazione attività economica (13.01.2014)
- 014 - **00753750264-15112013-1722.0009.PDF.P7M**
(domanda permesso di costruire) del 15.11.2013
- 015 - Relazione Tecnica (13.01.2014)
- 016 - Tav. 1a – Planimetrie e coni visuali (13.01.2014)
- 017 - Relazione foto fabbricati A-B-C (13.01.2014)
- 018 - Relazione foto fabbricati D-E-F (13.01.2014)
- 019 - Tav. 2. – Planimetria stato di fatto Corpo di fabbrica A (13.01.2014)
- 020 - Tav. 3 – Planimetria Stato di fatto Corpo di fabbrica B-C (13.01.2014)
- 021 - Tav. 4 def. – Planimetria Stato di fatto – Corpo di fabbrica D (13.01.2014)
- 022 - Tav. 5 – Planimetria Stato di fatto – Corpo di fabbrica E (13.01.2014)
- 023 - Tav. 6 – Pianta nuova costruzione – Aerilluminazione e L.S. 13/89 (13.01.2014)
- 024 - Tav. 7 – Corpo nuova costruzione – Prospetti e sezioni (13.01.2014)
- 025 - Tav. 8 – Capannone a volta: Pianta e Prospetti - manutenzione straordinaria – aerilluminazione e L.S. 13/89 (13.01.2014)
- 026 - Tav. 9 – Planimetria Verde Park e scarichi (13.01.2014)
- 027 - Tav. 10 – Layout di fatto e di progetto (13.01.2014)
- 028 - Legge 9 gennaio 1989 n° 13 – Relazione – Dichiarazione (13.01.2014)
- 029 - Valutazione di Incidenza Ambientale – Procedura di Screening (13.01.2014)
- 030 - Natura 2000 – Formulario standard per zone di protezione speciale IT3240023 (13.01.2014)
- 031 - Natura 2000 – Formulario standard per zone di protezione speciale IT3240030 (13.01.2014)
- 032 - Scheda informativa per l'insediamento della ditta Marka s.r.l. (13.01.2014)
- 033 - Relazione di indagine ambientale, campionamento ed analisi terre da scavo (13.01.2014)

IMPIANTI

- 034 - Valutazione previsionale impatto acustico – integrazione (13.01.2014)
- 035 - Valutazione potere fono isolante apparente (13.01.2014)
- 036 - Analisi teoriche e misurazioni in opera dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio (13.01.2014);
- 037 - **00753750264-15112013-1722.0027.PDF.P7M**
(relazione tecnica prevenzione Incendi) del 15.11.2013
- 038 - **00753750264-15112013-1722.0028.PDF.P7M**
(richiesta valutazione progetto Prevenzione Incendi) del 15.11.2013
- 039 - Tav. 1 - Prevenzione Incendi – Planimetri generale (13.01.2014)
- 040 - Tav. 2 – Prevenzione Incendi – Pianta (13.01.2014)
- 041 - Tav. 3 – Prevenzione Incendi – Prospetti e Sezione (13.02.2014)
- 042 - Tav. 4 – Prevenzione Incendi – Pianta e sezione c.t. (13.01.2014)

Verificato che:

- I corpi di fabbrica esistenti, all'interno dei quali si svolge l'attività, sono stati regolarmente assentiti come desumibili dagli atti in possesso dell'amministrazione comunale;
- L'area su cui insiste l'attività è catastalmente censita al Comune di Sernaglia della Battaglia N.C.E.U. Sez. C - Foglio (ex Fg. 18) particella n. 34 (proprietà Marka srl) e N.C.E.U. Sez. C Foglio 5 (ex Fg. 18) particella n. 876-316 e C.T. Foglio 18 m.n. 89-131-465;
- È prevista l'eliminazione dei fabbricati fatiscenti, (mq. 5.611 e volume di mc. 28.459) e la ricostruzione (mq. 5.597 e mc. 34.981) con l'arretramento dei corpi di fabbrica e degli impianti

tecnologici rispetto ai confini di proprietà ed alle abitazioni esistenti nonché, l'adeguamento alle nuove normative riguardanti i rumori, i fumi, il risparmio energetico.

Preso atto che:

- La proposta di variante e l'intervento sopra richiamato sono compresi tra quelli assoggettabili alle disposizioni procedurali di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;
- In ragione della natura straordinaria della procedura di variante ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 – che approva progetti e non piani – la modifica della disciplina urbanistica è vincolata inscindibilmente al progetto presentato da cui deriva, pertanto l'eventuale variante produrrà effetti soltanto in funzione della realizzazione del progetto di riqualificazione mediante demolizione e ricostruzione del fabbricato per l'attività produttiva descritta, la cui mancata eventuale realizzazione determinerà la decadenza della variante stessa ed il ritorno alla disciplina urbanistica precedente prevista per l'area interessata.

Dato atto dei pareri sopra richiamati per i quali viene data lettura e che si allegano quale parte integrante e sostanziale al presente verbale:

- parere dell'U.L.S.S. N. 7, trasmesso con nota prot. 55-2014/UPEC datato il 26.02.2014 ed acquisito agli atti successivamente alla seduta di Conferenza di Servizi del 16.12.2013 (prot. 2592 del 27.02.2014)
- parere dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi, trasmesso con nota Prot. 0025223 del 23.12.2013 pervenuto ed acquisito agli atti successivamente alla seduta di Conferenza di Servizi del 16.12.2013 (prot. 15851 del 24.12.2013);
- parere del Genio Civile di Treviso, trasmesso con nota Prot. 544082/63.05 datato il 11.12.2013 pervenuto ed acquisito agli atti il 16.12.2013 al prot. 15463.
- parere del Consorzio di Bonifica Piave, trasmesso con nota Prot. 2584 PB/TF/PP/gm/nc del 13.02.2014, pervenuto ed acquisito agli atti successivamente alla seduta di Conferenza di Servizi del 07.06.2012 (Prot. 2361 del 24.02.2014);
- nota dell'ARPAV, trasmessa con e-mail in data 27.02.2014 ed acquisita agli atti in pari data al prot. 2598;

Tutto ciò premesso

Il Responsabile del SUAP apre i lavori alle ore 9.45.

Il Responsabile della Provincia di Treviso, dà lettura della Valutazione Tecnica Provinciale del 26/02/2014 che ha fatto proprio il parere espresso dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta tenutasi nella stessa data – argomento n. 6. Il parere, favorevole con "precisazioni e raccomandazioni" viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che:

- il progetto in esame è stato integrato con gli argomenti evidenziati in sede di conferenza di servizi istruttoria del 16.12.2013;
- Nella documentazione integrativa viene specificato che non si intendono acquisire le autorizzazioni previste dal D.Lgs 152/2006, in ordine alla difesa del suolo, alla tutela delle acque, alla gestione dei rifiuti, alla tutela dell'aria, ma che viene richiesta la variante urbanistica finalizzata al solo rilascio del permesso di costruire;

L'Assessore all'Urbanistica del Comune di Sernaglia della Battaglia, arch. Natale Grotto, delegato a rappresentare l'Amministrazione comunale, evidenzia che:

L'Amministrazione comunale, già in sede di atto di indirizzo del Consiglio Comunale, ha sottolineato che la proposta di riordino in deroga allo strumento urbanistico, deve garantire obiettivi di ottimale qualità

ambientale ampliati rispetto ai limiti previsti dalla legge per la zona in cui si inserisce l'attività produttiva in questione. Mancando dei pareri degli enti di competenza in ordine alla tutela dell'aria, delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo, in quanto la Ditta non ha richiesto in questa sede le specifiche autorizzazioni, chiede di approfondire, verificare e acquisire le autorizzazioni/pareri ambientali necessari ed acquisire da parte della ditta tutte le garanzie e assicurazioni del caso anche di tipo formale.

Il Responsabile del procedimento conclude: l'istanza di demolizione e ricostruzione con riqualificazione dell'attività produttiva ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012, è accoglibile con le prescrizioni dei pareri in premessa citati e alle condizioni sopra specificate;

Viste e richiamate le seguenti disposizioni di legge:

-articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/1990

- art. 8 del DPR 160/2012

-art. 4 della L.R. 55/2012

La Conferenza di Servizi

1. esprime all'unanimità dei presenti, il proprio parere favorevole sul progetto di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012 a condizione che vengano acquisiti, prima della presentazione in Consiglio comunale per l'approvazione, nella prima seduta utile, i pareri degli enti di competenza in ordine alla tutela dell'aria, delle acque dall'inquinamento, alla difesa del suolo e ogni altra prescrizione indicata in premessa e derivante dall'atto di indirizzo del Consiglio Comunale, ivi comprese le garanzie necessarie al regolare adempimento e buona esecuzione del progetto di ristrutturazione e riqualificazione ambientale e urbanistica.
2. di adottare la proposta di variante al P.R.G. del Comune di Sernaglia della Battaglia, con le prescrizioni e condizioni contenute in tutti i pareri sulla quale, tenuto conto delle eventuali osservazioni ai sensi del 5^a e 6^a comma dell'art. 4 della L.R. 55/2012, si pronuncerà il Consiglio Comunale di Sernaglia;

Alle ore 11,17, esaurita la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il giorno, il Presidente dichiara chiusa la Conferenza di Servizi;

Ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della L.R. 55/2012, la determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati, su formato elettronico, presso la segreteria del comune per 10 giorni.

Dell'avvenuto deposito ne sarà dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune, entro i successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni.

Ai sensi dell'art. 39 "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente verbale sarà pubblicato nel sito web all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

Copia del presente verbale verrà notificata a mezzo posta elettronica certificata a tutti gli enti convocati alla presente Conferenza di Servizi.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto digitalmente dal rappresentante degli enti presenti.

F.to arch. Natale Grotto – Rappresentante del Comune di Sernaglia della Battaglia

F.to dott.ssa. Maria Pozzobon, rappresentante della Provincia di Treviso

F.to geom. Renata Sossai - Presidente e Segretario,



PROVINCIA DI TREVISO

Via cal di breda 116 - 31100 Treviso
Tel +39 0422 656000 Fax +39 0422 656666
www.provincia.treviso.it

VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE (VTP)

ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

n. 06 del 26/02/2014

Oggetto: Comune di Sernaglia della Battaglia

Ditta MARKA s.r.l.

Ristrutturazione con parziale demolizione e ricostruzione di attività produttiva ai sensi dell'art.8 ex DPR 160/10 e dell'art.4 ex L.R. 55/2012

Premesso che:

- Il Comitato Tecnico costituito con DGP n. 184/2011 si è riunito in data 26/02/2014;
- il sopracitato Comitato ha espresso parere favorevole, ritenendo la richiesta in oggetto meritevole di approvazione;

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale:

- Vista la L.R. 23.04.2004 n.11;
- Visto il D.P.R. 07.09.2010 n.160;
- Vista la D.G.P. 11.07.2011 n. 184;
- Vista la L.R. 31.12.2012 n.55;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato Tecnico nel parere n. 06 del 26/02/2014 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale, ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE

favorevole al progetto di cui all'oggetto, con le prescrizioni e precisazioni di cui al parere del Comitato Tecnico Provinciale.

Il Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale
arch. Lucio Bottan

PROVINCIA DI TREVISO
Comitato Tecnico
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

Argomento n. 06 in data 26/02/2014

PARERE

Oggetto: Comune di Sernaglia della Battaglia - Ditta MARKA Srl
Ristrutturazione con ricostruzione di fabbricato industriale esistente ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012.

Riferimento pratica n°

00753750264-15112013-1722-SUAP 3199 - 00753750264 MARKA S.R.L.

Premesse

Il Responsabile dello Sportello Unico del Comune di Sernaglia della Battaglia (TV), con nota prot. n. 14944 del 05/12/2013 (Ns. PEC prot. n. 130359 del 05/12/2013) ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per la valutazione della proposta progettuale indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012.

Con le seguenti PEC:

- Ns. PEC prot. n. 123870 del 19/11/2013;
- Ns. PEC prot. n. 123876 del 19/11/2013;
- Ns. PEC prot. n. 123888 del 19/11/2013;
- Ns. PEC prot. n. 123890 del 19/11/2013;
- Ns. PEC prot. n. 123894 del 19/11/2013;
- Ns. PEC prot. n. 130718 del 06/12/2013;
- Ns. PEC prot. n. 19321 del 21/02/2014;
- Ns. PEC prot. n. 19327 del 21/02/2014;

la documentazione agli atti è composta dagli elaborati sotto elencati:

- Tav. 1a - Planimetrie e coni visuali;
- Tav. 1b def - Estratto di P.R.G. e P.A.T.I.;
- Tav. 2 - Planimetria Stato di fatto Corpo di fabbrica A;
- Tav. 3 - Planimetria Stato di fatto Corpo di fabbrica B-C;
- Tav. 4 def - Planimetria Stato di fatto Corpo di fabbrica D;
- Tav. 5 - Planimetria Stato di fatto Corpo di fabbrica E;
- Tav. 6 - Planimetria Nuova Costruzione Aerilluminazione e L.S. 13/89;
- Tav. 7 - Planimetria Corpo Nuova Costruzione Prospetti e Sezioni;
- Tav. 8 - Capannone a volta: Pianta e Prospetti manutenzione straordinaria Aerilluminazione e L.S. 13/89;
- Tav. 9 - Planimetria Verde Park e scarichi;
- Tav. 10 - Planimetria layout di fatto e di progetto;
- Relazione foto fabbricati A-B-C;
- Relazione foto fabbricati D-E-F;
- Schema di convenzione;

- Valutazione previsionale impatto acustico.

Tipo di attività:

Mobilificio (.).

Stato di Fatto:

Il mobilificio Marka s.r.l., con sede in Falzé di Piave via Borgo Furo 7, è uno dei dieci mobilifici attivi nel Quartier del Piave e Vallata, costituenti il Gruppo Corazzin Mobili.

Marka s.r.l. rappresenta il nucleo principale del mobilificio, con uffici, laboratori, magazzini e piazzale di parcheggio e manovra.

Gruppo Mobili Corazzin s.p.a., con regolare contratto di affitto, ha concesso gli immobili in uso al mobilificio Marka s.p.a. Il legale rappresentante delle due sopracitate società è il signor Corazzin Mosè.

Il complesso produttivo attuale è il risultato di successivi interventi edilizi che, nel tempo, hanno progressivamente saturato gli spazi disponibili e creato anche situazioni di conflitto con la residenza circostante.

Gli elaborati grafici, rappresentano i vari corpi di fabbrica con lettere: dalla A alla G.

I fabbricati A, B, C, D ed F per una superficie totale di mq. 5.611, saranno oggetto di demolizione.

Il fabbricato E, sarà oggetto di ristrutturazione-riqualificazione.

Anche il fabbricato G, ad uso uffici, sarà oggetto di ristrutturazione-riqualificazione.

Complessivamente l'azienda si sviluppa su una superficie fondiaria di mq. 18.614 con una superficie coperta esistente di mq. 9.292.

Gli spazi esterni e di manovra si organizzano in parte a sud, con accesso principale dalla strada comunale - via Borgo Furo, ed a nord dalla comunale via S. Lucia.

A sud l'accesso, tramite passo carraio ampio e arretrato rispetto alla viabilità, permette di entrare in un ampio piazzale pavimentato (cemento) con a destra il parcheggio per le auto (uffici) e a sinistra uno spazio di manovra e parcheggio mezzi in parte a ghiaio. Il verde è organizzato lungo il perimetro sud del lotto con alcune essenze arboree dei tratti di siepe e una zona ad aiuola fronte uffici.

A nord il complesso è accessibile da via S. Lucia, senza chiusure di protezioni all'area produttiva, e con presenza di spazi di manovra fra i fabbricati ed ampie aree a piazzale non pavimentate. Risulta presente una recinzione sul lato ovest con una siepe a ridosso della stessa e delle fasce a verde a ridosso dei fabbricati.

La necessità di ristrutturare e riqualificare scaturisce dalla necessità di ridurre le situazioni conflittuali con la residenza circostante l'opificio e per migliorare l'operatività-produzione del Gruppo Corazzin.

Stato di Progetto:

Come sopra riportato, l'intervento vede la demolizione dei fabbricati individuati dalle lettere A,

B, C, D ed F (*Tav. 2 - Planimetria stato di fatto*).

Dopo aver liberato l'area (con smaltimento delle coperture in cemento amianto) è prevista la costruzione di un fabbricato ad unica altezza (mt. 6,25 luce libera) con struttura prefabbricata in calcestruzzo e pareti in pannelli a sandwich coibentati con lana roccia e coperture a tegoli doppio TT coibentati e lucernai a Shead apribili.

Il fabbricato si compone di un corpo rettangolare orientato in senso est-ovest completamente libero, diviso in tre campate con aperture sui lati sud, ovest e nord.

Il locale risulta organizzato per accogliere i macchinari come individuato nella *Tav. 10 - Planimetria layout di fatto e di progetto*. Tali macchinari saranno dotati di misure di contenimento acustico e la demolizione dell'esistente silos e attuale sottostazione, ubicate attualmente a ridosso del confine ovest, contribuirà al miglioramento complessivo del clima acustico.

Sono previsti tre blocchi di servizi igienici disposti lungo i lati sud e nord del corpo rettangolare.

Risulta inoltre collegato a sud-est, tramite un corpo nuovo corpo di fabbrica di medesima altezza, all'esistente fabbricato "E". Questa appendice contiene, oltre a un locale di lavorazione, una sala compressori, una centrale termica, una cabina media, un ingresso operai, uno spogliatoio uomini e uno donne con annessi servizi igienici.

Inoltre sono previsti due nuovi servizi igienici ricavati sull'esterno nord-ovest dell'edificio E e internamente allo stesso edificio E, ma all'angolo opposto di nord-est un locale uffici con annesso servizio igienico per diversamente abili.

Gli edifici E e G saranno oggetto di ristrutturazione data (manutenzione straordinaria) in quanto risultano ancora accettabili le loro condizioni edilizie-funzionali. In particolare sul fabbricato E è prevista l'installazione di batterie di pannelli fotovoltaici.

La superficie coperta finale risulta pari a mq. 9.272 (demolita mq. 5611, ricostruita mq. 5597).

La demolizione-riqualificazione permette di liberare parte del lotto ora occupato ed in particolare sul lato est. In particolare la *Tav. 9 - Planimetria Verde Park e scarichi*, illustra la sistemazione del lotto a seguito della demolizione del fabbricato D ed F, permettendo di ricavare un'ampia area a verde con parcheggi (n. 33 stalli) e piazzale di mq. 1.160 circa. La medesima tavola illustra un'ipotesi di sistemazione del verde con delle essenze arboree-arbustive (lauro, carpinus betulus) e un tappeto a verde a creare un filtro verso i fabbricati residenziali limitrofi. Sul lato ovest del fabbricato è indicato un piazzale di mq. 1.590 circa.

La tavola 9 inoltre, illustra la disposizione delle reti di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali. Le previste caditoie convogliano le acque a dei disoleatori e disabbiatori e successivamente a delle vasche a perdenti. Le acque nere sono convogliate ad una vasca ImHoff e indirizzate all'area a verde per la sub-irrigazione per dispersione.

Il lato a sud del lotto, come risulta dagli elaborati, è oggetto di una riorganizzazione con modifica dell'accesso esistente (eliminazione del passo carraio e una nuova recinzione) e realizzazione di un nuovo accesso disposto sul lato est da una viabilità interna. Gli spazi di sosta (n. 15 stalli) sono previsti a ridosso della recinzione fronte strada e fronte uffici ed il verde riorganizzato a ridosso del confine sud e prospiciente la palazzina uffici (edificio G).

DATI METRICI

(*stato di fatto*)

Superficie lotto di pertinenza	mq.	18.614;
Superficie coperta	mq.	9.292;

Indice di copertura		49,92%;
<i>(stato di progetto)</i>		
Superficie lotto di pertinenza	mq.	18.614;
Superficie coperta	mq.	9.278;
Indice di copertura		49,84%;

P.R.G. Vigente - Inquadramento territoriale

L'area è classificata dal PRG vigente ZTO B23 e B25 (Art. 34 delle NTA del PRG);

Motivi di contrasto con il P.R.G. vigente

Con il presente procedimento si intendono superare i limiti derivanti dalla classificazione di zona del PRG vigente, Z.T.O. B23 e B25, che non ammette il superamento dell'indice di densità edilizia pari a 1,00 mc/mq, e un indice di copertura superiore al 40%,

L'art. 34 - Disciplina delle Unità locali esistenti localizzate in difformità dalle destinazioni di zona del PRG al comma 7 puntualizza che: Le unità locali da trasferire devono cessare o delocalizzare la loro attività previo confezionamento con il comune per il riutilizzo delle aree dismesse per le destinazioni d'uso previste per la ZTO di appartenenza.

P.A.T.I. Vigente - Inquadramento territoriale

L'area è classificata dal PATI vigente come "Aree occupate da attività produttive da trasferire" (Art. 36 delle NT);

Motivi di contrasto con il P.A.T.I. approvato

Con il presente procedimento si intendono superare i limiti derivanti dalla Norma di piano che definisce l'ambito oggetto di rilocalizzazione e che contestualmente lo esclude dalla possibilità dell'applicazione della procedura SUAP (Art. 37 delle NT) a quelle attività produttive che devono invece essere trasferite in idonee zone di PRC.

P.T.C.P. Vigente

L'attività esistente ricade in un ambito "urbanizzato".

Non si rilevano motivi di contrasto con le previsioni del Piano in ordine all'intervento.

Il progetto è dotato di V.Inc.A. che definisce non incidenti gli effetti sull'ambiente (scrivania virtuale).

Il Comitato

Dato atto che l'istanza del comune e la documentazione presentata, sono volte esclusivamente all'acquisizione di un parere urbanistico, che qui viene reso senza costituire rilascio di autorizzazioni da parte di questo Ente, che allo stato della progettazione, non risultano necessarie,

esprime parere favorevole

al progetto di ristrutturazione con ricostruzione di fabbricato industriale esistente ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012, visti gli elaborati sopraccitati, integrati con PEC in data 25/9/13, con le seguenti precisazioni e raccomandazioni:

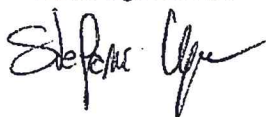
Precisazioni e Raccomandazioni:

- Sono fatte salve le prescrizioni e limiti espressi dagli Enti competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Spetta, in ogni caso, al Comune la verifica dei titoli abilitativi per il rilascio dei Provvedimenti Conclusivi, così come definiti dal DPR 380/01;

- Spetta al Comune l'aggiornamento del P.R.G., nonché la verifica delle piantumazioni e sistemazioni delle aree esterne, prima del rilascio del certificato di agibilità;
- In ordine alla difesa del suolo, alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla gestione dei rifiuti, alla tutela dell'aria, si richiama il rispetto del D.Lgs. 152/2006 e particolarmente l'ottenimento delle specifiche autorizzazioni se dovute, da richiedere agli organi competenti;
- In ordine all'inquinamento acustico, si richiama il rispetto della L. 447/95 e successive integrazioni e particolarmente l'ottenimento delle specifiche autorizzazioni se dovute, da richiedere agli organi competenti;
- Al fine di poter garantire una riserva di acqua ai fini dell'irrigazione del verde si raccomanda la realizzazione di una vasca, dimensionata in modo sufficiente, per la raccolta delle acque meteoriche.
- Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi;

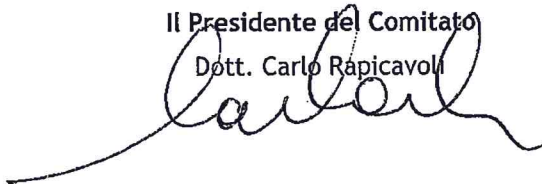
Il segretario verbalizzante

Arch. Ugo Stefani



Il Presidente del Comitato

Dott. Carlo Rapicavoli





230131267

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Prot. 2592 Cat. 6 Cl. 1

VISTO IL
SEGRETARIO

27 FEB 2014

VISTO IL
SINDACO

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N. 7

PIEVE DI SOLIGO (TV)

Dipartimento di Prevenzione

Ufficio Unico per l'Edilizia Complessa

1. AMMINISTRATIVA	4. GEST. DEL TERRITORIO	SINDACO
2. SERVIZI POPOLAZIONE	5. IL PP. PATRIMONIO	ASSESSORE
3. CONTABILE	SEGRETARIO	

Conegliano, 26 febbraio 2014

Protocollo n. 55-2014/UEPC
(da citare nella risposta)Risposta al foglio n. 2363
del 26 febbraio 2014Preg.mo Signor SINDACO
del Comune di
31020 SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

OGGETTO: Parere su progetto ai sensi dell'art. 20 Legge 23.12.1978 n. 833 e art. 5 e 20 del D.P.R. 380/2001. Conferenza dei Servizi decisoria giorno 28 febbraio 2014 per esame progetto di ristrutturazione con parziale demolizione e ricostruzione attività produttiva. Ditta MARKA sita in Comune di Sernaglia della Battaglia, Via Borgo Furo n. 7.

Con riferimento alla nota citata a margine di codesto Comune, si comunica l'impossibilità, da parte dello scrivente Ufficio, di partecipare alla Conferenza dei Servizi decisoria indetta per il giorno 28 febbraio 2014.

Visti gli elaborati progettuali si comunica altresì parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere previsti adeguati sistemi di accesso alla copertura per la manutenzione in quota (art. 79/bis L.R. 61/1985 e D.G.R.V. 2774 del 22/9/2009);
- devono essere rispettati i limiti di emissione acustica previsti dalla normativa in materia e dal piano di zonizzazione acustica del Comune di Sernaglia della Battaglia;
- dovranno essere rispettate le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e i requisiti di cui alla Circolare Regionale n. 13 del 1.7.1997.

Si fra presente inoltre che l'attività rientra fra le industrie insalubri di cui all'art. 216 del R.D. 27.7.1934 n. 1265 e più precisamente alla voce C. 5 delle industrie di seconda classe di cui al D.M. 5.9.1994 e che stanle la sua collocazione in centro abitato dovrà adottare speciali cautele per l'incolumità del vicinato (art. 216 secondo comma).

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
UNICO PER L'EDILIZIA COMPLESSA
- Dott. Giovanni Moro -

Istruttoria curata da:
T.d.P. Aldo Stefan (tel. 0438.663940)



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TREVISO**

Ufficio Prevenzione Incendi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-TV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0025223 del 23/12/2013

Alla Ditta **MARKA Srl**

Via Borgo Furo , 7

Comune 31020 SERNAGLIA della BATTAGLIA (TV)



Al Comune di SERNAGLIA della BATTAGLIA (TV)

OGGETTO: Comune di SERNAGLIA della BATTAGLIA (TV) – Pratica n° 20557 rif. prot. 22411 del 31,10,2013 – Ditta -**MARKA Srl** Via Borgo Furo , 7- Richiesta parere di conformità di un progetto di adeguamento generale fabbricato produttivo adibito alla lavorazione del legno superiore a 50.000 kg con centrale termica alimentata a gas metano da KW 1160 [attività di cui ai punti -37/C -74/C all. D.P.R n. 151 . 01.08.2011)

In relazione alla domanda di parere di conformità sopra emarginata si comunica che la documentazione progettuale, è stata esaminata in virtù dell'art. 3 del D.P.R. 01 agosto 2011, n° 151.

Per quanto sopra esposto, questo Comando procede alla valutazione del progetto a firma del per ind Luciano MILANESE prodotto da codesta ditta.

Premesso quanto sopra, si comunica che il progetto risulta

conforme alla normativa vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi

a condizioni che venga integrato con le seguenti prescrizioni:

1. *l'immagazzinamento dei materiali e la disposizione dei macchinari all'interno delle zone sia realizzato in modo da garantire la visibilità delle uscite contrapposte e sgomberi i relativi percorsi di esodo ortogonali alle stesse.*
2. *Sia affissa idonea segnaletica di sicurezza conformemente a quanto previsto dal D.L.vo 81/2008 tale segnaletica dovrà essere espressamente finalizzata alla sicurezza antincendi.*
1. *L'impianto antincendio dovrà avere i requisiti previsti dalle norme UNI 10779 per il livello 2 in particolare modo sia garantita l'alimentazione idrica con continuità e in ogni tempo e nei parametri previsti nella normativa conforme alle UNI 12845 e con idonea riserva idrica.*
2. *l'impianto di aspirazione del polverino di legno e dei trucioli, sia opportunamente protetto dalle scariche elettrostatiche con installazione di idoneo impianto di messa a terra.*
3. *L'accesso alla cabina enel avvenga direttamente dall'esterno o dall'interno tramite filtro a prova di fumo con strutture e porte REI 90*
4. *tutte le sottostazioni e silos presenti siano dotate di impianto di spegnimento automatico azionato da impianto di rilevazione scintille inserito nelle condotte di aspirazione e con idonee serrande tagliafuoco di sezionament o per impedire l'incendio ai silos.*
5. *Sia installato su tutta l'attività un impianto automatico di rilevazione automatica dei fumi azionante anche l'apertura di eventuali lucernai o aperture di aerazione necessarie all'incendio, rispondente alle uni 9795*
6. *tutti gli impianti elettrici siano realizzati e installati con caratteristiche idonee in funzione delle zone di rischio derivanti dalla verifica Atex dei luoghi.*
7. *i carichi di incendio dichiarati in progetto dovranno essere rispettati sotto la responsabilità del titolare.*
8. *Le uscite di sicurezza siano ubicate in modo da essere raggiungibili con percorsi di lunghezza non superiore a 45 mt.*

Via S. Barbara, 5 – 31100 TREVISO

Uffici Amministrativi

Ufficio Prevenzione Incendi

Sala Operativa

Tel. 0422/358.111

Tel. 0422/358.127 -128 -129

Tel. 0422/358.100-101 - soccorso

Telefax 0422/263368

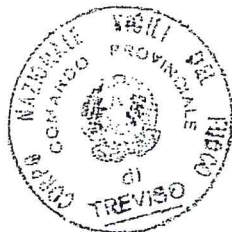
E-mail: comando.treviso@vigilfuoco.it

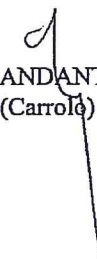
115

Al termine dei lavori e prima dell'inizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/11, codesta ditta dovrà produrre a questo Comando la *Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)* per le attività si cui all'Allegato I al D.P.R. 151/11, unitamente alle dichiarazioni e certificazioni, redatte secondo quanto specificato nell'Allegato II al DM 4.5.1998, ed in conformità ai modelli di cui alla Lettera Circolare prot. n° P515 del 24 aprile 2008 nonché dalla Lettera Circolare prot. n° P13061 del 6 ottobre 2011, atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio.

Si rappresenta che la Ditta in questione e' sprovvista di SCIA o Certificato di Prevenzione Incendi e che solamente detta conformità antincendio, costituisce , ai sensi dell'art 4 del DPR 151/2011 ai soli fini antincendio, presupposto all'esercizio dell'attività.

MGLJI/


IL COMANDANTE PROV.LE
(Carrolo)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 11 dicembre 2013 | Protocollo N° 544082/63.05 | Classifica E.320.05.1 | Allegati N°

Oggetto: **Procedura sportello unico attività produttive (S.U.A.P.) ditta "Marka" s.r.l.. Legge 2.2.1974 n. 64 art. 13 e D.G.R. 3637/02 e s.m.i...**

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA		
Prot. <u>15463</u> Cat. <u>6C1</u> <u>3</u>		
VISTO IL SEGRETARIO	16 DIC 2013	VISTO IL SINDACO
1 AMMINISTRATIVA	4 DES. DEL TERRITORIO	SINDACO
2 SERVIZI POPOLAZIONE	5 LL.PP. PATRIMONIO	ASSESSORE
3 CONTABILE	SEGRETARIO	<u>g.olo</u>

Al Comune di Sernaglia della Battaglia

E p.c. Alla Regione Veneto - Direzione Regionale
Per la Geologia e Georisorse
VENEZIA

Alla Regione Veneto - Direzione Regionale
Per l'Urbanistica e Paesaggio
VENEZIA

Con riferimento alla nota in oggetto, con la quale è stato richiesto il parere relativo alla compatibilità delle previsioni della variante in oggetto con le condizioni geomorfologiche dei terreni, oltre che il parere idraulico ai sensi della D.G.R. 3637/02.

Esaminati gli elaborati progettuali, la relazione geologica, oltre che la relazione di compatibilità idraulica. Richiamato il parere favorevole con prescrizioni espresso dallo scrivente Ufficio con nota 1771 in data 18.05.89 in merito alla compatibilità delle previsioni del P.R.G. con le condizioni geomorfologiche dell'intero territorio comunale.

Si esprime parere favorevole

alla previsione della variante in oggetto, ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n. 64 e della D.G.R. 3637/02.

Prescrizioni:

- Dovranno essere realizzate le opere idrauliche compensative indicate nella tavola n. 9 (rete delle acque meteoriche).

Il presente parere non esime comunque le ditte interessate dal presentare, in adempimento all'art. 93 del D.P.R. 380/2001, la documentazione progettuale esecutiva conforme alle disposizioni della D.G.R. 1591 del 26/05/2004.

In tale sede dovranno, peraltro, essere richiamati gli estremi del presente parere.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

ing. Alvise Luchetta

Per chiarimenti contattare

ing. Nicola Gaspardo, tel. 0422 657524

Segreteria regionale per l'Ambiente

Unità di progetto Genio Civile di Treviso

Viale A. De Gasperi n.1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

e-mail: geniotv@regione.veneto.it - P.E.C. : protocollo.generale@pvc.regione.veneto.it

Comune Sernaglia della Battaglia

Da: edilizia@comune.sernaglia.tv.it
Inviato: giovedì 27 febbraio 2014 17:40
A: Comune di Sernaglia Comune
Oggetto: Fw: Pratiche SUAP Ditta MARKA S.R.L. e Ditta ZECCHINON CUCINE SRL

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA		
Prot. <u>2598</u> Cat. <u>6</u> Cl. <u>3</u>		
VISTO IL SEGREARIO		
27 FEB 2014		
VISTO IL SINDACO		
1 AMMINISTRATIVA	GEST. DEL TERRITORIO	SINDACO
2 SERVIZI POPOLAZIONE	ILL.PP. PATRIMONIO	ASSESSORE
3 CONTABILE	SEGREARIO	

----- Original Message -----

From: Maria Luisa Piva
To: edilizia@comune.sernaglia.tv.it
Cc: Maria Rosa ; mapozzobon@provincia.treviso.it
Sent: Thursday, February 27, 2014 5:25 PM
Subject: Pratiche SUAP Ditta MARKA S.R.L. e Ditta ZECCHINON CUCINE SRL

Gent. Geom. Sossai,
come da accordi intercorsi telefonicamente in data 26 c.m., relativamente alle pratiche di cui in oggetto, con la presente mail sono ad elencare alcuni aspetti ambientali che l'Amministrazione Comunale, sarebbe opportuno, tenesse in considerazione:

- il **materiale derivante dalle demolizioni dei capannoni** dovrà essere inviato o in discarica o in impianto di trattamento autorizzato a mezzo FIR
- relativamente **all'asporto e smaltimento della copertura in amianto** si rammenta che deve essere presentata documentazione all'ULSS come da normativa vigente in materia;
- per **terre e rocce da scavo** si rammenta che prima dell'inizio lavori, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 bis della L. 98/2013, deve essere inviata in via informatica la dichiarazione obbligatoria ad ARPAV secondo le modalità precisate alla pagina <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/suolo/terre-e-rocce-da-scavo>.
- per la **matrice rumore** si rammenta la documentazione previsionale di impatto acustico, redatta da Tecnico abilitato, dalla quale risulti il rispetto dei valori limite di rumore stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale, vedasi DDG ARPAV 3/2008.
- relativamente all'**illuminazione esterna** si rammenta il rispetto della L.R. n. 17/2009 "*Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente*". Sia valutata l'opportunità di posizionare sul tetto eventuali impianti di produzione di energia e/o acqua calda.
- per le **acque meteoriche** si rammenta quanto dettano in materia le Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. Da un punto di vista ambientale le acque di dilavamento di strade, parcheggi e/o piazzali, indipendentemente dalla superficie di predette aree, sarebbe opportuno che venissero pretrattate (es. disoleatore e dissabbiatore) prima di convogliare nel corpo recettore (es. pozzi perdenti o fossati). Per le acque derivanti dalle coperture si valuti l'opportunità di un loro riutilizzo ad uso irriguo aree verdi.

Distinti saluti

--
Arch. Maria Luisa Piva



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

AREA Direzione Generale
SETTORE/UNITA' Punto Consorzio
PROT. 2584 PB/TF/PP/gm/nc
DATA 13 FEB. 2014
RISPOSTA AL N.
DEL

MARKA SRL
VIA BORGO FURO, 7
31020 SERNAGLIA DELLA
BATTAGLIA TV

OGGETTO: Autorizzazione
ristrutturazione
ampliamento capannone.

e

e p.c.

N° pratica consortile 33067
(da citare nell'eventuale corrispondenza)

Comune di Sernaglia della Battaglia
Piazza martiri della Libertà, 1
31020 Sernaglia TV

Al Guardiano di zona n. 1
Conte Gioacchino
Tel. 335-7255071

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA		
Prot. <u>2361</u>	Cat. <u>6</u>	<u>3</u>
VISTO II SEGRETERIO	24 FEB 2014	
1. AMMINISTRAZIONE	4. UFF. DEL FISC.	SEGRETERIO
2. SERVIZI PIAVE	5. UFF. PATRIMONIO	ASSESSORE
3. CONSIGLIO	SEGRETERIO	<u>4.00</u>

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19/11/2013 con cui avete richiesto l'autorizzazione alla realizzazione di ristrutturazione e ampliamento fabbricato ad uso commerciale in corrispondenza dei mn 34 Fg. 18 in Comune di SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati

AUTORIZZA

subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che il concessionario, per sé, successori ed aventi causa, dichiara di accettare:

1. il piano di imposta dei fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo) dovrà essere assunto almeno 30 cm al di sopra delle sistemazioni esterne e comunque superiore

- di almeno 30 cm rispetto al piano stradale di Via Borgo Furo;
2. eventuali scantinati devono essere rigorosamente impermeabilizzati; le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.);
 3. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche si rileva che attualmente esse vengono convogliate verso 2 pozzi perdenti (Ø120 cm e profondi 3 m) senza alcuno scarico di troppo pieno;
 4. al fine di assicurare la compatibilità idraulica dell'intera area soggetta ad opere di ricostruzione nella rete di collettamento dovranno essere inseriti almeno 11 pozzi perdenti (diam. 150 cm e profondità 5 m), rinfianciati con materiale ghiaioso grossolano privo di fango, posti ad una distanza reciproca non inferiore a 20 metri e funzionanti con soglia laminante posta ad $\frac{1}{4}$ del diametro del tubo di scarico;
 5. si raccomanda una particolare cura nella pulizia periodica dei pozzi perdenti, al fine di rimuovere il materiale fine e garantire così la capacità disperdente del sistema nel tempo. In proposito si suggerisce la posa in opera, a monte di ogni perdente, di un pozzetto dissabbiatore per la trattenuta del materiale fine;
 6. in aggiunta a quanto già previsto dovrà inoltre ricavarsi un volume di invaso superficiale in grado di laminare il 50% degli afflussi meteorici provenienti dall'ambito di intervento (almeno 175 metri cubi) mediante la realizzazione di vasche interrato, bacini a cielo aperto, o tubazioni sovradimensionate a lento vuotamento (dotate di manufatto con scarico di fondo del diametro massimo di 20 cm e sfioro superiore del troppo pieno);
 7. nel caso le condizioni geologiche non consentissero lo smaltimento mediante pozzi perdenti dovrà invece ricavarsi un volume d'invaso della capacità di almeno 700 metri cubi per ettaro di superficie impermeabilizzata, e quindi non inferiore a 350 mc, mediante soluzioni tecniche sopra descritte;
 8. nel rispetto delle norme del Codice Civile, dovrà garantirsi la continuità di scolo delle acque dai fondi superiori prevedendo un opportuno collettamento nella rete di smaltimento prevista per l'area di intervento, che andrà eventualmente adeguata allo scopo;
 9. lo scarico finale nella tubazione fognaria sottopassante via Santa Lucia dovrà avvenire previa verifica idraulica della stessa (capacità di portata, continuità verso valle, recapito finale ecc...) e ottenimento della relativa autorizzazione da parte dell'Ente Gestore (Amministrazione Comunale);
 10. gli scarichi sono subordinati alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al D.Lgs. n° 152 del 3/4/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 11. sono assolutamente vietati gli scarichi di acque NON PIOVANE.
 12. prima di intraprendere la costruzione del manufatto il titolare del nulla osta prenderà gli opportuni accordi con il guardiano di zona;
 13. l'autorizzazione non potrà essere modificata senza aver ottenuto un nuovo benestare da parte del Consorzio;
 14. il rilascio della concessione/autorizzazione non deve pregiudicare gli eventuali diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente od Amministrazione. La ditta concessionaria deve usare l'opera al solo scopo per cui viene concessa ed in modo che dall'uso di essa non derivino danni alle opere consorziali o a terzi;
 15. l'autorizzazione cessa per scadenza, rinuncia al termine della concessione o revoca. La presente è accordata in via precaria e per la durata di nove anni, rinnovabile poi tacitamente di anno in anno.
 16. nel caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui la concessione si riferisce, la Ditta dovrà presentare allo scrivente Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal nuovo proprietario, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo della concessione. In



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta. Resta invece ammessa la sub concessione temporanea a favore di eventuali affittuari della proprietà, cui la concessione si riferisce, purché disciplinata da regolare contratto registrato e trascritto;

17. una copia della concessione dovrà essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione, presso la sede di Montebelluna (TV) – Via S. Maria in Colle, 2, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
ing. Paolo Battagion

Montebelluna, 11 febbraio 2014

All.: c.c.p. spese istruttoria